

STATUTO SOCIALE

Art. 1) La società è denominata:

AMBIENTHESIS S.p.A.

Art. 2) La società ha per oggetto:

- la raccolta, trasporto, deposito e messa in riserva, stoccaggio, intermediazione ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti, trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti urbani e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti dal servizio pubblico o privato, da attività agricole e agro-industriali, da demolizioni, costruzioni e scavi, da lavorazioni industriali e artigianali, da attività commerciali, dal settore sanitario, da bonifiche ambientali, nonché di rifiuti derivanti dall'attività di trattamento, smaltimento e recupero di rifiuti stessi, di rifiuti provenienti da aree verdi e cimiteriali, di rifiuti radioattivi. La società potrà commercializzare eventuali sottoprodotti e/o rifiuti.

Per trattamento, smaltimento e recupero si intende, in via esemplificativa ma non esaustiva, qualunque operazione di stabilizzazione, inertizzazione, miscelazione, selezione/cernita, adeguamento volumetrico, lavaggio, trattamento chimico-fisico, trattamento aerobico/anaerobico finalizzato anche alla produzione di compost o alla produzione e recupero energetico di biogas, di liquidi e solidi, incenerimento a terra ed in mare finalizzato anche alla produzione e recupero di materia e/o di energia, deposito permanente sul suolo o nel suolo anche con produzione e recupero energetico di biogas, rigenerazione e recupero, riutilizzo, riciclo, nonché di spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura e dell'ecologia.

Per il trattamento, recupero, riutilizzo, riciclo e smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti individuate dalla legislazione nazionale ed europea, la società potrà eseguire attività di progettazione, costruzione, avviamento, conduzione, gestione e manutenzione, sia per conto proprio che per conto terzi, di impianti tecnologici ed ecologici compresa la ristrutturazione e la fornitura di tecnologie, strumenti, apparecchiature, macchinari, nonché materiale vario.

La società potrà inoltre realizzare i monitoraggi ambientali, la caratterizzazione, la progettazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi comprese in via esemplificativa ma non esaustiva la installazione, la gestione di cantieri, di macchine operatrici, di impianti mobili.

La società inoltre può svolgere le seguenti attività:

- la fabbricazione, il commercio e la posa in opera di ogni genere di articoli per l'edilizia ad uso decorativo od industriale e di materiale di costruzione in genere sia in proprio che per conto terzi, per rappresentanza o per commissione;
- la costruzione, la fornitura in opera e la manutenzione di impianti, tecnologie, e sistemi di protezione incendi, sicurezza ed anti inquinamento, isolamenti termici ed acustici;
- la commercializzazione e vendita di prodotti relativi alla protezione incendi, sicurezza antinquinamento ed isolamento termico ed acustico.

La società, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico e le altre attività riservate per legge, anche operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

Art. 3) La società ha sede nel Comune di Segrate (MI).

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede nel territorio nazionale e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (ad

uy

esempio succursali, filiali o uffici amministrativi senza stabile rappresentanza).

Art. 4) Il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, è quello che risulta dal libro dei soci.

Art. 5) La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2100 (duemilacent).

CAPITALE

Art. 6) Il capitale è di Euro 48.204.000,00 (quarantottomilioniduecentoquattromila/00) diviso in n. 92.700.000 (novantaduemilionisettecentomila) di azioni ordinarie da Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) ciascuna.

Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

La società può, nelle forme di legge, procedere all'assegnazione di utili ai sensi dell'art. 2349 C.C..

In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti di dieci per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'art. 2441, comma 4 del C.C..

Con deliberazione assunta dall'Assemblea del 10 settembre 2001 è stata attribuita agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte fino ad un massimo di n. 800.000 (ottocentomila) azioni ordinarie, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione, di attribuire ai dirigenti e/o quadri della società o delle società dalla stessa controllate a norma degli art. 2441 e/o 2349 del C.C..

Art. 7) Le azioni sono nominative ed indivisibili.

ASSEMBLEA

Art. 8) L'Assemblea ordinaria e straordinaria, si riunisce nei casi e nei modi di legge, presso la sede sociale od altrove, purchè in Italia.

Art. 9) L'Assemblea ordinaria, è convocata per deliberare sugli oggetti attribuiti dalla legge dal presente statuto alla sua competenza, oltre che nei casi previsti dalla legge, almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta giorni quando ne ricorrano i presupposti di legge: in quest'ultimo caso gli amministratori devono segnalare nella loro relazione sulla gestione le ragioni della dilazione. L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga opportuno, oltre che nei casi stabiliti dalla legge.

Art. 10) Ogni azione dà diritto ad un voto.

Art. 11) L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria viene convocata mediante avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, avviso da pubblicare nei termini di legge:

- sul sito Internet della società;
- ove necessario o deciso dagli amministratori, sulla Gazzetta Ufficiale oppure, anche per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o "Italia Oggi" o "Finanza e Mercati" o "Il Giornale";
- con le altre modalità previste dalla disciplina regolamentare applicabile.

Nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e la terza convocazione, ai sensi dell'art. 2369 del codice civile.

Art. 12) Possono intervenire in Assemblea, nel rispetto delle norme di legge, i titolari di diritti di voto.

Art. 13) Per la rappresentanza in Assemblea vale quanto disposto dall'art. 2372 C.C., salvo diverse disposizioni di legge. La notifica alla società della delega per la partecipazione all'assemblea può avvenire anche mediante invio del documento all'indirizzo di posta elettronica indicato nell'avviso di convocazione.

Spetta comunque al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe nei limiti su riportati ed in genere il diritto di partecipazione all'Assemblea, ferma ogni ulteriore attribuzione riconosciuta al Presidente dell'Assemblea dalla legge o dal presente statuto.

Art. 14) L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta tutti i soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e del presente statuto, obbligano tutti i soci, ancorché

interventuti o dissenzienti.

Art. 15) L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o in caso di suo impedimento dal Vice Presidente se nominato o in caso di sua mancanza o impedimento dal più anziano tra gli Amministratori Delegati in carica; in caso di mancanza o impedimento di questi l'Assemblea elegge il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, designato dall'Assemblea stessa, o da un Notaio nei casi di legge, o quando il Presidente lo ritenga opportuno.

Art. 16) Per la regolarità e la validità delle deliberazioni dell'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, si applicano le norme di legge.

Il Presidente dell'Assemblea stabilisce le modalità di votazione, nel rispetto della disciplina, anche regolamentare, vigente.

Art. 17) Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte constare da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

AMMINISTRAZIONE

Art. 18) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a undici membri anche non soci.

Spetta all'Assemblea determinare i poteri di amministrazione, nominare i componenti il Consiglio di Amministrazione, fissandone il numero.

I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per il periodo determinato all'atto della nomina (comunque non superiore a tre esercizi) e sono rieleggibili.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente prevista da disposizioni di legge o regolamentari.

Unitariamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché

uy

l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Dovrà inoltre depositarsi, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la società, del numero di azioni necessario alla presentazione della stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'ultimo del suddetto ordine progressivo;

b) il restante Amministratore sarà quello indicato con il primo numero progressivo riportato sulla lista di minoranza, non collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà conto tuttavia delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al nono comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N.58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

NORME PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 19) Il Consiglio elegge tra i propri membri un Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea e può nominare un Vice Presidente.

Può altresì nominare un Segretario, anche estraneo al Consiglio stesso.

Il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare un Presidente Onorario che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo e di intervenire in assemblea, senza peraltro diritto di voto.

Art. 20) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o altrove, purché in Italia, su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci, tutte le volte che lo si ritenga necessario e comunque nei casi di legge.

La convocazione è fatta con lettera raccomandata, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire cinque giorni prima od, in caso di urgenza, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica da spedire almeno un giorno prima di quello fissato per l'adunanza a ciascun membro del Consiglio ed ai sindaci effettivi.

In occasione delle riunioni e con cadenza almeno trimestrale il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati in forma scritta, a cura degli Amministratori delegati, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Il Presidente o chi ne fa le veci deve inoltre convocare il Consiglio almeno entro dieci giorni liberi quando ne sia fatta richiesta da almeno due amministratori.

Art. 21) Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza della maggioranza dei membri o, in difetto di convocazione, con la presenza di tutti i suoi membri e dei sindaci effettivi. Le deliberazioni si prendono con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di collegamento audiovisivo, di videoconferenza o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente ed il Segretario;

Art. 22) Il Consiglio ha i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza limitazioni, con facoltà di compiere tutti gli atti che ritiene opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto che la legge, in modo tassativo, riserva all'Assemblea.

Possono essere adottate dal Consiglio di Amministrazione, in luogo dell'Assemblea dei soci, le decisioni relative a:

- l'incorporazione e la scissione di società, nei casi previsti dalla legge;
- la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società.

Esso ha pure la facoltà di nominare i direttori e di deliberare la nomina di procuratori per singoli atti o categorie di atti.

Il Consiglio può delegare ad uno o più dei suoi membri parte dei propri poteri, eventualmente

uy

con la qualifica di Amministratore Delegato, nei limiti e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2381 del C.C.

Le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato possono essere riunite nella stessa persona.

Il Consiglio può altresì nominare un Comitato Esecutivo determinando il numero dei componenti, la durata e le norme che ne regolano il funzionamento ivi comprese quelle come sopra previste all'art. 21 per il Consiglio per l'ammissione della possibilità alle suesposte condizioni di tenere le riunioni mediante mezzi di telecomunicazione. Le riunioni del Comitato Esecutivo sono constatate da processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Di esso dovrà essere data lettura al Consiglio in occasione della prima riunione dello stesso successiva a quella/e del Comitato.

Del Comitato Esecutivo fanno parte di diritto il Presidente e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati (se nominati) nonché il Vice Presidente se nominato.

Art. 23) La rappresentanza legale della società di fronte ai terzi in giudizio spetta al Presidente.

La rappresentanza spetta anche all'Amministratore Delegato, nei limiti dei poteri conferitigli.

Art. 24) Le riunioni del Consiglio sono constatate da processo verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.

Art. 25) Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'Assemblea può inoltre assegnare loro indennità e compensi di altra natura.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 26) Il Collegio Sindacale è composto di tre sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata sono quelli stabiliti per legge.

I Sindaci dovranno possedere i requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto (ove applicabile) dall'art.1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art.1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla società" si intendono, tra l'altro, diritto commerciale, diritto societario, economia aziendale, scienza delle finanze, statistica, nonché discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, pur se con denominazione in parte diversa.

Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

La lista, che reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indica se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per persona interposta o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque

giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Fermo il rispetto di ogni ulteriore onere procedurale prescritto dalla disciplina anche regolamentare vigente, le liste devono essere corredate:

- a) delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) di una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla vigente disciplina;
- c) di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso di requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista per la quale non sono state osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti dopo la prima lista e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un membro effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale, ed uno supplente.

Ai fini della nomina dei Sindaci di cui al punto 2. del precedente comma, in caso di parità tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggior partecipazione ovvero in subordine dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza, e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire

sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà a votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

È ammessa la possibilità per i membri del Collegio Sindacale di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo, di videoconferenza, o telefonici.

In tal caso:

- a) deve essere assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) deve essere assicurata la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la riunione del Collegio Sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si devono simultaneamente trovare il Presidente e il Segretario.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Art. 27) La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione in possesso dei requisiti di legge. L'incarico della revisione legale dei conti è conferito dall'Assemblea ordinaria, nelle forme e modalità di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

Art. 28) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 29) Gli utili netti emergenti da bilancio, previa deduzione, nei limiti di cui all'art. 2430 C.C. del 5% (cinque per cento) per la riserva legale, verranno ripartiti tra i soci in proporzione delle rispettive quote, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.

Potranno essere distribuiti acconti sui dividendi secondo quanto stabilito dall'art. 2433 bis C.C.

PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Art. 30) Il Consiglio di Amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

Al preposto alla redazione dei documenti contabili societari si applicano le disposizioni che regolano la responsabilità degli amministratori in relazione ai compiti loro affidati, salve le azioni esercitabili in base al rapporto di lavoro con la società.

SCIoglimento E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 31) Addivenendosi in qualunque tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori,

precisandone i poteri.

Art. 32) I soci hanno diritto di recesso unicamente nei casi in cui tale diritto è inderogabilmente previsto dalla legge.

E' escluso il diritto di recesso per i soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

Art. 33) Per tutto quanto non è previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia.

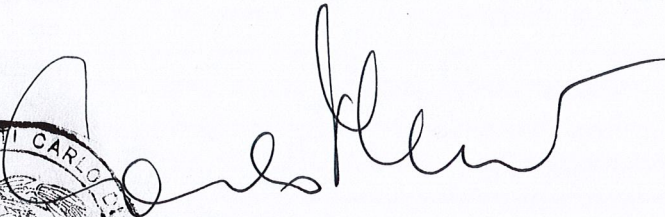

F.to Alberto Azario

F.to Carlo Marchetti notaio



Copia conforme all'originale dell'allegato "D" al mio atto n. 9.810/5.125 di rep., in data 28 maggio 2013, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Milano 1 il 7 giugno 2013 al n. 18078 serie 1T.

Milano, 12 novembre 2019

APOSTILLE
(Convention de la Haye du 5 octobre 1961)

Paese **ITALIA**

Il presente atto pubblico

2. è stato sottoscritto da C. Marchetti

3. agente in qualità di NOTAIO

4. e segnato dal contrassegno/timbro di

..... SIGILLO NOTARILE

Attestato **13 NOV 2019**

5. a Milano..... 6. il 1

7. dall'ufficio del pubblico ministero

8. sotto il numero 16460

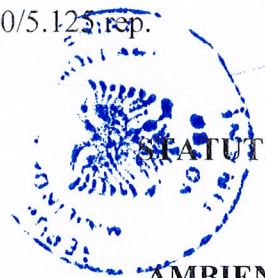
9. contrassegno/timbro SIGILLO DI STATO.....

10. Firma
R. G.

Il Sost. Procuratore della Repubblica
Dr.ssa Rossana GUARESCHI



Shtojca "D" në nr. 9.810/5.125:rep.



STATUTI I SHOQËRISË

Neni 1) Shoqëria quhet:

AMBIENTHESIS S.P.A.

Neni 2) Shoqëria ka për objekt:

- Grumbullimin, transportin, depozitimin dhe vënien në rezervë, magazinimin, ndërmjetësimin në bazë të normativës në fuqi në fushën e mbetjeve, trajtimin, shkatërrimin dhe rekuperimin e mbetjeve urbane dhe mbetjeve speciale të rrezikshme dhe jo të rrezikshme që vijnë nga shërbimi publik ose privat, nga aktivitete bujqësore dhe agro-industriale, nga prishje ndërtesash, ndërtime dhe gërmime, nga përpunime industriale dhe zejtare, nga aktivitete tregtare, nga sektori i shëndetësisë, nga bonifikimet mjedisore, si edhe mbetje që vijnë nga aktiviteti i trajtimit, shkatërrimit dhe rekuperimit të vetë mbetjeve, të mbetjeve me prejardhje nga zonat e gjelbërta dhe varrezat, të mbetjeve radioaktive. Shoqëria mund të tregtojë nënprodukte dhe/ose mbetje të ndryshme.

Me trajtim, shkatërrim dhe rekuperim nënkuptohet, thjesht si shembull por jo shterues, çdo lloj operacioni për stabilizimin, inertizimin, përzjerjen, seleksionimin/kontrollin, përshtatjen volumetrike, larjen, trajtimin kimik-fizik, trajtimin aerobik/anaerobik të finalizuar edhe për prodhimin e përbërjeve dhe për prodhimin dhe rekuperimin energjitik të biogazit, të likuideve dhe të materialeve të ngurta, djegjen në tokë dhe në det të finalizuar edhe për prodhimin dhe rekuperimin e lëndës dhe/ose të energjisë, depozitimin e përhershëm mbi tokë ose në tokë edhe me prodhimin dhe rekuperimin energjitik të biogazit, rigjenerimin dhe rekuperimin, ripërdorimin, reciklimin, si edhe shtrirjen mbi tokë në përfitim të bujqësisë dhe të ekologjisë.

Me trajtim, rekuperim, ripërdorim, reciklim dhe shkatërrim të të gjitha tipologjive të mbetjeve të individualizuara nga legjislacioni kombëtar dhe europian, shoqëria mund të bëjë aktivitete projektimi, ndërtimi, nisje, drejtimi, administrimi dhe mirëmbajtje, si për llogari të vet ashtu edhe për llogari të të tretëve, të impianteve teknologjike dhe ekologjike, përfshirë ristrukturimin dhe furnizimin e teknologjive, instrumentave, aparaturave, makinerive si edhe të materialeve të ndryshme.

Shoqëria gjithashtu mund të realizojë monitorimet mjedisore, karakterizimin, projektimin, vënien në siguri, bonifikimin dhe rehabilitimin mjedisor të kantierëve të ndotur, përfshirë këtu thjesht për shpjegim dhe jo shterues instalimin, administrimin e kantierëve, të makinerive operatriçe, të impianteve të lëvizshëm.

Gjithashtu shoqëria mund të bëjë aktivitetet e mëposhtme:

- Prodhimin, tregtimin dhe vënien në vepër të çdo artikulli për ndërtimin me përdorim dekorativ apo industrial dhe të materialit të ndërtimit në përgjithësi si për vete ashtu edhe për llogari të të tretëve, me përfaqësim ose me porositje;



- Ndërtimin, furnizimin në vepër dhe mirëmbajtjen e impianteve, teknologjive, dhe sisteme të mbrojtjes kundra zjarrit, sigurisë dhe kundra ndotjes, izolimet termike dhe akustike;
- Tregtimin dhe shitjen e produkteve në lidhje me mbrojtjen nga zjarri, sigurinë ndotjen dhe izolimin termik dhe akustik.

Shoqëria për arritjen e objektit të saj mund të bëjë të gjitha operacionet tregtare, në rrugë jo mbizotëruese dhe tërësisht ndihmëse dhe instrumentale dhe sidoqoftë duke përjashtuar grumbullimin e kursimit mes publikut dhe aktivitete të tjera të rezervuara me ligj, edhe operacione financiare dhe mobiliare, të japë fidejushione, garanci, edhe në favor të të tretëve, si edhe të marrë, vetëm për qëllimin e një investimi të qëndrueshëm dhe jo të kolokimit, si direkt ashtu edhe indirekt, pjesëmarrje në shoqëri italiane dhe të huaja me objekt të ngjashëm, analog apo të lidhur me të vetin.

Neni 3) Shoqëria e ka selinë në Komunëne Segrates (MI).

Këshilli Administrativ ka të drejtë të hapë ose të mbyllë seli dytësore, të transferojë selinë në territorin kombëtar dhe të hapë ose të mbyllë kudo njesi lokale operative (për shembull degë, filiale ose zyra administrative pa përfaqësim të qëndrueshëm.

Neni 4) Vendbanimi i ortakëve, për raportet e tyre me shoqërinë, është ai që rezulton nga libri i ortakëve.

Neni 5) Kohëzgjatja e shoqërisë përcaktohet deri në 31 (tridhjetë e një) dhjetor 2100 (dymijë e njëqind).

KAPITALI

Neni 6) Kapitali është prej Euro 48.204.000,00 (dyzet e tetë milionë e dyqind e katërmijë/00) të ndarë në nr. 92.700.000 (nëntëdhjetë e dy milionë e shtatëqind mijë) aksione të zakonshme prej Euro 0.52 (zero presje pesëdhjetë e dy) secila.

Kapitali themeltar mund të rritet edhe me anë të emetimit të aksioneve që kanë të drejta të ndryshme dhe me kontribute të ndryshme nga paratë në limitet e lejuara nga ligji.

Shoqëria mundet të procedojë, në format ligjore, për caktimin e fitimeve në bazë të nenit 2349 k.c.

Në rast rritje të kapitalit themeltar, e drejta e opsionit mund të përjashtohet në kushte të dhjetë për qind të kapitalit themeltar paraekzistues, në bazë të nenit 2441, pika 4, të K.C.

Me vendim të marrë nga asambleja datë 10 shtator 2001 i është atribuar administratorëve e drejta të emetojë në një ose në më shumë herë deri në një maksimale prej nr. 800.000 (tetëqind mijë) aksione të zakonshme, brenda afatit prej pesë vitesh nga vendimi, që duhet t'i atribuohen drejtuesve dhe/ose kuadrove të shoqërisë ose të shoqërive të kontrolluara nga ajo në bazë të nenit 2441 dhe/ose 2349 K.C.

Neni 7) Aksionet janë nominative dhe të pandashme.

ASAMBLEJA

Neni 8) Asambleja e zakonshme dhe e jashtëzakonshme, mblidhet në rastet dhe në mënyrat ligjore, në selinë e shoqërisë ose gjetke, mjafton që të jetë në Itali.



Neni 9) Asambleja e zakonshme thirret për të vendosur për objektet që i atribuohen me ligj dhe me këtë statut në kompetencë të saj, si edhe në rastet e parashikuara nga ligji, të paktën një herë në vit brenda njëqind e tetëdhjetë ditësh kur ekzistojnë prezupostet ligjore: në këtë rast të fundit administratorët duhet të sinjalizojnë në relacionin e tyre të administrimit arsyet e zgjatjes.

Asambleja e jashtëzakonshme thirret sa herë që këshilli e konsideron të duhur, si edhe në rastet e paraqitura nga ligji.

Neni 10) Çdo aksion jep të drejtë për një votë.

Neni 11) Asambleja si e zakonshme ashtu edhe e jashtëzakonshme thirret me anë të njoftimit të thirrjes, që përmban informacionet e parashikuara nga disiplina në fuqi, njoftim që duhet të publikohet në afatet ligjore:

- Në faqen e internetit të shoqërisë;
- Nëse është e nevojshme ose është vendosur nga administratorët, në Gazetën Zyrtare ose, edhe për ekstrakt, në gazetën e përditshme “Il Sole 24 ore” ose “Italia Oggi” ose “Finanza e Mercati” ose “Il Giornale”;
- Me mënyrat e tjera të parashikuara nga disiplina rregulluese e aplikueshme.

Në njoftimin e thirrjes mund të paraqitet data për thirrjen e dytë apo të tretë, në bazë të nenit 2369 të kodit civil;

Neni 12) Mund të marrin pjesë në Asamble, në respektim të normativave ligjore titullarët me të drejtë vote.

Neni 13) Për përfaqësimin në Asamble vlen dispozita e nenit 2372 K.C., me përjashtim të dispozitave të tjera ligjore. Njoftimi shoqërisë për prokurën për të marrë pjesë në asamble mund të bëhet edhe me dërgimin e dokumentit në adresën e postës elektronike të paraqitur në njoftimin e thirrjes.

Sidoqoftë i takon Kryetarit të Asamblesë të konstatojë rregullsinë e prokurave në limitet e paraqitura dhe në përgjithësi të drejtën e pjesëmarrjes në Asamble, pa ndryshuar çdo atribut tjetër që i njihet kryetarit të Asamblesë nga ligji ose nga ky statut.

Neni 14) Asambleja, rregullisht e thirrur, përfaqëson të gjithë ortakët dhe vendimet e saj, të marra në përputhje me ligjin dhe me këtë statut, detyrojnë të gjithë ortakët, edhe pse nuk kanë marrë pjesë ose kanë qenë kundër.

Neni 15) Asambleja drejtohet nga Kryetari i Këshillit Administrativ ose në rast pengese të tij nga Zëvendës Kryetari nëse ka të emëruar ose në rast të mungesës apo pengesës së tij nga më i moshuari ndër Administratorët e Deleguar në Detyrë; në rast mungese ose pengese të këtij Asambleja zgjedh kryetarin e vet.

Kryetari i asamblesë asistohet nga një sekretar, edhe jo ortak, i caktuar nga vetë Asambleja, ose nga një Noter në rastet ligjore, ose kur Kryetari e konsideron të nevojshme.

Neni 16) Për rregullsinë dhe vlefshmërinë e vendimeve të Asamblesë si të zakonshme ashtu edhe të jashtëzakonshme, aplikohen normativat ligjore.

Kryetari i Asamblesë përcakton mënyrat e votimit, në respektim të disiplinës rregulluese në fuqi.

Neni 17) Vendimet e asamblesë konstatohen nga një proces verbal, i firmosur nga Kryetari dhe nga Sekretari.



ADMINISTRIMI

Neni 18) Shoqëria administrohet nga një Këshill Administrativ i përbërë nga shtatë deri në njëmbëdhjetë anëtarë jo ortakë.

I takon asamblesë të përcaktojë tagrat e administrimit, të emërojë anëtarët e Këshillit Administrativ, duke caktuar numrin.

Anëtarët e Këshillit Administrativ qëndrojnë në detyrë për periudhën e caktuar në aktin e emërimit (sidoqoftë jo më shumë se tre ushtrime) dhe janë të rizgjedhshëm.

Administratorët duhet të zotërojnë kërkesat e parashikuara nga normativa pro tempore në fuqi; një numër minimal i tyre që i korrespondon numrit minimal të parashikuar nga vetë normativa duhet të zotërojnë kërkesat e pavarësisë sipas nenit 148., Pika 3, e D. legjislativ 58/1998.

Humbja e kërkesave përcakton rënien e detyrës së administratorit. Humbja e kërkesës së pavarësisë ashtu siç është përcaktuar më sipër tek një administrator nuk përcakton rënien nga detyra nëse kërkesat qëndrojnë tek një numër minimal administratorësh që sipas normativës në fuqi duhet të zotërojnë këtë kërkesë.

Emërimi i Këshillit Administrativ do të bëhet në respektim të disiplinës pro tempore në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive, në bazë të listave të paraqitura nga ortakët me mënyrat e specifikuar më poshtë, në të cilat kandidatet duhet të listohen me anë të një numri progresiv.

Listat e paraqitura nga ortakët, të firmosura nga ata që i paraqesin, duhet të depozitohen pranë selisë së Shoqërisë, në dispozicion të kujtdo që bën kërkesë, të paktën njëzet e pesë ditë përpara datës së caktuar për asamblenë në thirrje të parë dhe do të publikohen me format e parashikuara nga normativa në fuqi.

Çdo ortak, ortakët që kanë aderuar në një marrëveshje parasociale të rëndësishme në bazë të nenit 122 D. Legjislativ 58/1998, subjekti kontrollues, shoqëritë e kontrolluara dhe ato që i nënshtrohen kontrollit të zakonshëm në bazë të nenit 93 të D. legjislativ 58/1998, nuk mund të paraqesin ose të marrin pjesë në prezantim, as nëpërmjet një personi tjetër apo shoqërie mirëbesimi, më shumë se një listë as nuk mund të votojnë lista të ndryshme, dhe çdo kandidat mund të paraqitet vetëm në një listë, ndryshe si sanksion humbet të drejtën për t'u zgjedhur. Aderimet dhe votat e shprehura në shkelje të këtij ndalimi nuk do t'i atribuohen asnjë liste.

Do të kenë të drejtë të paraqesin listat vetëm ortakët që, vetë ose bashkë me ortakë të tjerë prezantues, janë titullarë bashkarisht të aksioneve me të drejtë vote që përfaqësojnë të paktën 2,5% të kapitalit themeltar me të drejtë vote në asamblenë e zakonshme, ose të përfaqësues të një përqindje të ndryshme ndoshta të parashikuar nga dispozitat ligjore ose rregulluese.

Bashkë me secilën listë, brenda afateve përkatës të paraqitur më sipër, duhet të depozitohen (i) deklaratimet me të cilat çdo kandidat pranon kandidaturën e vet dhe vërtetojnë, nën përgjegjësinë e vet, mosekzistencën e shkaqeve të pazgjedhshmërisë dhe të papërputhshërimsë, si edhe ekzistencën e kërkesave të parashikuara për detyrat përkatëse; (ii) një curriculum që kanë të bëjë me karakteristikat personale dhe profesionale të secilit kandidat me paraqitjen e mundshme të përshtatshmërisë së tij për t'u kualifikuar si i pavarur. Gjithashtu duhet të depozitohet, brenda afatit të parashikuar nga disiplina e aplikueshme për publikimin e listave nga ana e shoqërisë, certifikimi i posaçëm i lëshuar nga një ndërmjetës i licencuar në bazë të ligjit që provon titullin,



në momentin e depozitimit të listës pranë shoqërisë, numrin e aksioneve të nevojshëm për prezantimin e saj.

Listat që paraqesin një numër kandidatësh të barabartë ose më të lartë se tre duhet të përbëhn nga kandidatë që i përkasin të dyja gjinive, në mënyrë që t'i përkasin gjinisë më pak të përfaqësuar të paktën një e pesta (në rastin e mandatit të parë pas 12 gusht 2012) dhe pastaj një e treta (sidoqoftë të rrumbullakosur në tepricë) e kandidatëve.

Listata e paraqitura pa respektimin e dispozitave të mësipërme konsiderohen sikur nuk janë prezantuar.

Në zgjedhjen e Këshillit Administrativ do të procedohet si saktësohet më poshtë:

- a) Nga lista që ka marrë numrin më të madh të votave do të nxirren, në rend progresiv me të cilin janë listuar në vetë listën, administratorët që duhet të zgjidhen me përjashtim të të fundit të rendit progresiv të lartpërmendur
- b) Administratori që mbetet do të jetë ai që është në numrin një progresiv të paraqitur në listën e pakicës, që nuk lidhet në asnjë mënyrë, as indirekt, me ata që kanë paraqitur ose votuar listën sipas gjermës a) të mësipërme, që ka marrë numrin e dytë më të madh të votave. Për këtë qëllim, megjithatë nuk do të merren parasysh listat që nuk kanë arritur një përqindje votash të paktën sa gjysma e atyre të kërkuara për paraqitjen e listave, sipas pikës së nëntë të këtij neni.

Në rast se me kandidatët e zgjedhur me mënyrat e paraqitura më sipër nuk është siguruar emërimi i një numri Administratorësh që përmbushin kërkesat e pavarësisë të përcaktuara për ekspertët kontabël të miratuar nga neni 148, pika 3, e D. legjislativ datë 28 shkurt 1998 baraz me numrin minimal të përcaktuar nga ligji në lidhje me numrin e përgjithshëm të administratorëve, kandidati jo i pavarur i zgjedhur si i fundit në rendin progresiv në listë që ka marrë numrin më të madh të votave, sipas gjermës a) të pikës së mësipërme, do të zëvendësohet nga kandidati i parë i pavarur sipas rendit progresiv që nuk është zgjedhur nga vetë lista, ose, në difekt, nga kandidati i parë i pavarur sipas rendit progresiv që nuk është zgjedhur nga listat e tjera, sipas numrit të votave të marra nga secili. Kjo procedurë zëvendësimi do të bëhet deri sa këshilli administrativ të rezultojë i përbërë nga një numër anëtarësh që zotërojnë kërkesat e nenit 148, pika 3, D. legjislativ nr. 58/1998 baraz të paktën me numrin minimal të parashikuar nga ligji. Në rast se në fund të kësaj procedure nuk sigurohet rezultati i paraqitur së fundi, zëvendësimi do të bëhet me vendim të marrë nga asambleja me shumicën përkatëse, me paraqitjen paraprake të kandidatëve të subjekteve në zotërim të kërkesave të përmendura.

Gjithashtu, në rast se me kandidatët e zgjedhur me mënyrat e mësipërme nuk sigurohet përbërja e Këshillit Administrativ në përputhje me disiplinën në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive, kandidati i gjinisë më të përfaqësuar i zgjedhur si i fundit në rendin progresiv në listën që ka marrë numrin më të madh të votave do të zëvendësohet nga kandidati i parë i gjinisë më pak të përfaqësuar që nuk është zgjedhur i të njëjtës listë sipas rendit progresiv. Kjo procedurë zëvendësimi do të bëhet deri sa të sigurohet përbërja e Këshillit Administrativ në përputhje me disiplinën në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive. Së fundi në rast se kjo procedurë nuk siguron rezultatin e paraqitur në fund, zëvendësimi do të bëhet me vendim të marrë nga



asambleja me shumicën përkatëse, me paraqitjen paraprake të kandidaturave të personave që i përkasin gjinisë më pak të përfaqësuar.

Në rast se prezantohet një listë ose në rast se nuk prezantohet asnjë listë, Asambleja vendos me shumicën ligjore, pa respektuar procedurën e parashikuar më sipër, në respektim të disiplinës në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive.

Sidoqoftë bëjnë përjashtim dispozita të ndryshme dhe të mëtejshme të parashikuara nga normativat e pashmangshme ligjore ose rregulluese.

NORMATIVAT PËR FUNKSIONIMIN E KËSHILLIT ADMINISTRATIV

Neni 19) Këshilli zgjedh mes anëtarëve të vet një Kryetar, në rast se nuk i ka marrë masat Asambleja dhe mund të emërojë një Zëvendës Kryetar. Gjithashtu mund të emërojë një Sekretar, edhe jashtë vetë Këshillit.

Këshilli administrativ mund të emërojë gjithashtu një Kryetar Nderi që do të ketë të drejtë të marrë pjesë në mbledhjet e Këshillit Administrativ dhe të Komitetit Ekzekutiv dhe të marrë pjesë në asamble, por pa të drejtë vote.

Neni 20) Këshilli mbledhet pranë selisë së shoqërisë ose gjetkë, mjafton të jetë në Itali, me thirrjen e Kryetarit ose të atij që e zëvendëson, sa herë që do ta konsiderojë të nevojshme ose sidoqoftë në rastet ligjore.

Thirja bëhet me letër rekomande, me telefaks ose me mesazh në postën elektronike që duhet të dërgohet pesë ditë përpara ose, në rast urgjence, me telegram, telefaks ose mesazh të postës elektronike që duhet të dërgohet të paktën një ditë përpara datës së caktuar për mbledhjen secilit anëtar të këshillit dhe ekspertëve kontabël efektivë.

Në rastin e mbledhjeve dhe të katën me shpeshësi një herë në tre muaj Këshilli Administrativ dhe Kolegji i Ekspertëve Kontabël informohen me shkrim, në kujdesin e Administratorëve të deleguar, për ecurinë e përgjithshme të administrimit dhe për evolucionin e parashikueshëm si edhe për operacionet me rëndësi më të madhe, për përmasat e tyre apo karakteristikat, e bëra nga shoqëria dhe nga shoqëritë e saj të kontrolluara; në veçanti i referohen operacioneve në të cilat Administratorët kanë një interes, për llogari të vet ose të të tretëve.

Kryetari ose ai që e zëvendëson gjithashtu duhet të thërrasin Këshillin të paktën brenda dhjetë ditëve të lira kur është bërë kërkesë të paktën nga dy administratorë.

Neni 219) Mbledhjet e Këshillit janë të vlefshme me praninë e shumicës së anëtarëve ose, në mungesë të thirrjes, me praninë e të gjithë anëtarëve të saj dhe të ekspertëve kontabël të miratuar efektivë. Vendimet merrem me votën pro të shumicës së këshilltarëve të pranishëm. Në rast barazie mbizotëron vota e Kryetarit.

Lejohet mundësia për pjesëmarrësit në mbledhjen e Këshillit Administrativ për të marrë pjesë në distancë me anë të përdorimit të lidhjes audiovizive, me videokonferencë ose telefonike.

Në këtë rast:

- a) Duhet të sigurohet individualizimi i të gjithë pjesëmarrësve në secilën pikë lidhje;



- b) Duhet të sigurohet mundësia për secilin pjesëmarrës të marrë pjesë, të shprehet gojarisht mendimin e vet, të shikojmë të marrë ose të transmetojë të gjithë dokumentacionin, si edhe njëkohshmërinë e shqyrtimit dhe të vendimit;
- c) Mbledhja e Këshillit Administrativ konsiderohet e mbajtur në vendin ku duhet të gjenden njëkohësisht Kryetari dhe Sekretari.

Neni 22) Këshilli i ka tagrat nga më të gjërat për administrimin e zakonshëm dhe të jashtëzakonshëm të shoqërisë, pa kufizime, me të drejtën për të bërë të gjitha aktet që mendon të nevojshme për zbatimin dhe arritjen e qëllimit të shoqërisë, me përjashtim vetëm të atyre që me ligj i rezervohen asamblesë.

Mund të merren në Këshillin Administrativ, në vend të Asamblesë së Ortakëve, vendimet në lidhje me:

- Përthithjen dhe ndarjen e shoqërisë, në rastet e parashikuara nga ligji;
- Ulja e kapitalit në rast tërheqje të ortakut;
- Përshtatjet e statutit me dispozitat normative;
- Paraqitja e administratorit që ka përfaqësinë e shoqërisë.

Ai gjithashtu ka të drejtë të emërojë drejtorët dhe të vendosë emërimin e përfaqësuesve për akte ose kategori të caktuar aktesh.

Këshilli mund t'i dlegojë njërit ose disa prej anëtarëve të tij një pjesë ta tagrave të veta, ndoshta me kualifikimin e Administratorit të Deleguar, në limitet dhe në respektim të parashikimeve të nenit 2381 të K.C.

Detyrat e Kryetarit dhe të Administratorit të deleguar mund të mblidhen në një person të vetëm.

Këshilli gjithashtu mund të emërojë një Komitet Ekzekutiv duke i përcaktuar numrin e anëtarëve, kohëzgjatjen dhe normativat që rregullojnë funksionimin përfshirë këtu ato të parashikuara më sipër në nenin 21 për Këshillin për pranimin e mundësisë së kushteve të parashtruar sipër për të mbajtur mbledhjet me anë të mjeteve të telekomunikimit. Mbledhjet e Komitetit Ekzekutiv mbahen në një profces verbal të firmosur nga Kryetari dhe nga Sekretari. Ai duhet t'i lexohet këshillit në rastin e mbledhjes së parë të tij pas asaj të komitetit.

Në Komitetin Ekzekutiv bëjnë pjesë sipas të drejtës Kryetari dhe Administratori i deleguar ose Administratorët e deleguar (nëse ka të emëruar) si edhe Zëvendës Kryetari nëse ka të emëruar.

Neni 23) Përfaqësimi ligjor i shoqërisë përballë të tretëve në gjykim i takon Kryetarit.

Përfaqësia i takon edhe Administratorit të Deleguar, në limitete e tagrave që i janë dhënë atij.

Neni 24) Mbledhjet e këshillit regjistrohen në një procesverbal, të firmosur nga Kryetari dhe nga Sekretari.

Neni 25) Administratorëve i takon rimbursimi i shpenzimeve të bëra për arsye të detyrës së tyre. Gjithashtu asambleja mund t'i caktojë atyre dëmshpërblime dhe kompensime me natyrë tjetër.

KOLEGJI I EKSPERTËVE KONTABËL TË MIRATUAR

Neni 26) Kolegji i Ekspertëve Kontabël të Miratuar përbëhet nga tre ekspertë kontabël efektivë dhe dy ndihmës, të rizgjedhshëm. Atributet, detyrat dhe kohëzgjatja janë ato që përcaktohen me ligj.



Ekspertët kontabël të Miratuar duhet të zotërojnë kërkesat, edhe në lidhje me limitin e grumbullimit të detyrave, të parashikuara nga normativa në fuqi, edhe rregulluese.

Përsa i përket kërkesave të profesionalitetit, në lidhje me sa parashikohet (nëse është e aplikueshme) nga neni 1, pika 3 e D. Legjislativ numër 162 datë 30 mars 2000, me referim pikave 2, gërma b) dhe c) e të njëjtit nen 1, saktësohet që për “çështje që kanë të bëjnë ngushtësisht me aktivitetet e zhvilluara nga shoqëria”, nënkuptohen, ndër të tjera, e drejta tregtare, e drejta e shoqërisë, ekonomia e ndërmarrjes, shkencat e financës, statistika, si edhe disiplinat që kanë objekt analog ose të ngjashëm, edhe pse me emërtime të ndryshme.

Pakicës i rezevohet zgjedhja e një Eksperti Kontabël efektiv dhe i një ndihmësi.

Emërimi i Kolegjit të Ekspertëve Kontabël të miratuar bëhet, në respektim të disiplinës në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive, sipas procedurave të parashikuara në pikat e mësipërme, mbi bazën e listave të paraqitura nga Aksionerët në të cilat kandidatët listohin me anë të një numri progresiv.

Lista që paraqet emrat, të dalluar nga një numër progresiv. Të një ose disa kandidatëve, tregon nëse kandidatura e vetme paraqitet për detyrën e Ekspertit Kontabël efektiv ose për detyrën e ekspertit kontabël ndihmës. Kan ëtë drejtë të paraqesin listat vetëm aksionertë që, vetë ose bashkë me të tjerë, janë përgjithësisht titullarë aksionesh me të drejtë vote që përfaqësojnë të paktën 2,5% të kapitalit themeltar me të drejtë vote, ose që përfaqësojnë një përqindje të ndryshme të përcaktuar ndoshta nga dispozitat ligjore ose rregulluese.

Çdo ortak. Ortakët që aderohjnë në një marrëveshje parasociale të rëndësishme në bazë të nenit 122 D. legjislativ 58/1998, subjekti kontrollues, shoqëritë e kontrolluara dhe ato që i nënshtrohen kontrollit të zakonshëm nuk mund të paraqesin ose të marrin pjesë në prezantim, as nëprmet një personi tjetër apo shoqërie mirëbesimi, më shumë se një listë as nuk mund të votojnë lista të ndryshme, dhe çdo kandidat mund të prezantohet në një listë të vetme ndryshme ka sanksionin për pazgjedhshmërinë. Aderimet dhe votat e shprehura në shkelje të këtij ndalimi nuk do t'i atribuohen asnjë liste.

Listat e paraqitura duhet të depozitohen pranë selisë së shoqërisë të paktën njëzet e pesë ditë përpara datës së caktuar të asamblesë në thirrje të parë, me përjashtim të formate vë tjera të mundshme të reklamimit të parashikuara nga disiplina edhe rregulluese në fuqi.

Duke mos ndryshuar respektim i çdo detyrimi tjetër procedural të parashikuar nga disiplina edhe rregulluese në fuqi, listat duhet të kenë:

- Informacionet në lidhje me identitetin e ortakëve që kanë paraqitur listat, me paraqitjen e përqindjes së pjesëmarrjes që zotërojnë;
- Një deklaratë të ortakëve të ndryshëm nga ata që mbajnë, edhe bashkërisht, një pjesëmarrje kontrolli ose shumice përkatëse, që vërteton mungesën e raporteve të lidhjes, siç parashikohen nga normativa në fuqi;
- Një informacion shterues për karakteristikat personale dhe profesionale të kandidatëve, si edhe një deklaratë të vetë kandidatëve që vërteton zotërimin e kërkesave të parashikuara nga ligji dhe të pranimit të kandidaturës së tyre.



Listat që paraqesin një numër të përgjithshëm kandidatësh baraz ose më shumë se tre duhet të përbëhen nga kandidatë që i përkasin të dyja gjinive, në mënyrë që t'i përkasin gjinisë më pak të përfaqësuar në listë të paktën një të pestën (në rastin e mandatit të parë pas 12 gusht 2012) dhe pastaj një të tretë (sidoqoftë të rumbullakosura në tepricë) të kandidatëve në detyrën e ekspertit kontabël efektiv dhe të paktën një të pestën (në rastin e mandatit të parë pas 12 gusht 2012) dhe pastaj një të tretë (sidoqoftë të rumbullakosur me tepricë) të kandidatëve në detyrën e ekspertit kontabël ndihmës. Lista për të cilën nuk janë respektuar deklaratimet e mësipërme konsiderohet sikur të mos jetë paraqitur.

Për zgjedhjen e ekspertëve kontabël procedohet si më poshtë:

1. Nga lista që ka marrë në asamble numrin më të madh të votave nxirren në bazë të rendit progresiv me të cilin janë listuar në seksionet e listës, dy anëtarët efektivë dhe një ndihmës;
2. Nga lista e dytë që ka marrë në asamble numrin më të madh të votave pas listës së parë dhe që të mos jetë e lidhur, as indirekt, me atë që kanë paraqitur ose votuar listën që ka marrë numrin më të madh të votave nxirren, në bazë të rendit progresiv me të cilin janë listuar në listë, një anëtar efektiv, të cilit i takon kryesia e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël, dhe një ndihmës.

Për qëllimet e emërimit të ekspertëve kontabël sipas pikës 2 të paragrafit të mësipërm, në rast barazie mes listave, mbizotëron ajo e paraqitur nga ortakët që kanë shumicën e pjesëmarrjesve ose në vartësi nga numri më i madh i ortakëve.

Në rast se me mënyrat e paraqitura më sipër nuk sigurohet oërbërja e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël të miratuar, në anëtarët e tij efektivë, në përputhje me disiplinën në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive, do të merren masat, në kuadër të kandidatëve në detyrë të ekspertit kontabël efektiv të listës që ka marrë numrin më të madh të votave, për zëvendësimet e nevojshme sipas rendit progresiv me të cilin rezultojnë të listuar kandidatët.

Në rast se paraqitet një listë e vetme ose asnjë listë nuk rezultojnë të zgjedhur si Ekspertë kontabël efektivë dhe ndihmës të gjithë kandidatët për këtë detyrë të paraqitur në vetë listën, ose përkatësisht ata të votuar nga asambleja, pa ndryshuar respektimi i disiplinës në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive.

Në rast kur mungojnë kërkesat e kërkuara nga normativa dhe nga statuti, Eksperti kontabël bie nga detyra.

Në rast zëvendësimi të një eksperti kontabël, futet një ndihmës që i përket së njëjtës listë të asaj që është shuar.

Mbetet e pandryshuar që kryesia e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël të Miratuar do të takojë ekspertit kontabël të pakicës, dhe që përbërja e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël duhet të respektojë disiplinën në fuqi në lidhje me ekuilibrin mes gjinive. Kur asambleja duhet të marrë masat për emërimin e ekspertëve kontabël efektivë dhe/ose të ndihmësve të nevojshëm për plotësimin e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël procedohet si më poshtë: në rast se duhet të marrë masat për zëvendësimin e ekspertëve kontabël të zgjedhur në listat e shumicës, emërimi bëhet me votën me shumicën përkatëse pa detyrimin e listës; ndërsa në rast se nevojitet të zëvendësohen ekspertët kontabël të zgjedhur në listën e pakicës, asambleja zëvendëson me votën



me shumicë përkatëse, duke zgjedhur kandidatët e paraqitur në listën në të cilën bënte pjesë eksperti që duhet të zëvendësohet, ose në listën e pakicës që ka paraqitur numrin e dytë më të madh të votave.

Në rast se aplikimi i këtyre procedurave nuk do të lejonte, për çdo lloj arsye, zëvendësimin e ekspertëve kontabël të caktuar nga pakica, asambleja do të marrë masat për votimin me shumicën përkatëse; megjithatë në vërtetimin e rezultateve të këtij votimit të fundit nuk do të llogariten votat e ortakëve që, sipas komunikimeve të bëra në bazë të disiplinës në fuqi, mbajnë, edhe indirekt ose edhe bashkarisht me ortakët e tjerë që kanë aderuar në një pakt parasocial të rëndësishëm në bazë të nenit 122 të D. legjislativ 58/1998, shumicën përkatëse të vota të ushtrueshme në asamble, si edhe të ortakëve që kontrollojnë, janë të kontrolluar ose i nënshtrohen kontrollit të zakonshëm të tyre.

Procedurat e zëvendësimit sipas pikave të mësipërme duhet të sigurojnë në çdo rast respektimin e disiplinës në fuqi në lidhje me ekuilibrin ndërmjet gjinive.

Lejohet mundësia për anëtarët e Kolegjit të Ekspertëve kontabël që të marrin pjesë në distancë me anë të sistemeve të lidhjes audiovizive, me videokonferencë ose telefonike.

Në këtë rast:

- a) Duhet të sigurohet individualizimi i të gjithë pjesëmarrësve në secilën pikë lidhje;
- b) Duhet të sigurohet mundësia për secilin pjesëmarrës të marrë pjesë, të shprehet gojarisht mendimin e vet, të shikojmë të marrë ose të transmetojë të gjithë dokumentacionin, si edhe njëkohshmërinë e shqyrtimit dhe të vendimit;
- c) Mbledhja e Kolegjit të Ekspertëve Kontabël konsiderohet e mbajtur në vendin ku duhet të gjenden njëkohësisht Kryetari dhe Sekretari.

REVIZIONI LIGJOR I LLOGARIVE

Neni 27) Revizioni ligjor i llogarive të shoqërisë ushtrohet nga një shoqëri revizioni në zotërim të kërkesave ligjore. Detyra e revizionit ligjor të llogarive i jepet Asamblesë së zakonshme, në format dhe mënyrat ligjore.

BILANCI DHE NDARJA E FITIMEVE

Neni 28) Ushtrimet e shoqërisë mbylLEN në 31 dhjetor të çdo viti.

Neni 29) Fitimet neto që dalin nga bilanci, me zbritjen paraprake, në kufijtë sipas nenit 2430 K.C. prej 5% (pesë përqind) për rezervën ligjore, do të ndahen mes ortakëve në proporcion me kuotat e tyre përkatëse, me përjashtim të një vendimi të ndryshëm të asamblesë. Mund të shpërndahen paradhënie mbu dividendët sipas përcaktimeve të nenit 2433 bis K.C.

PERSONI I NGARKUAR PËR HARTIMIN E DOKUMENTAVE KONTABËL TË SHOQËRISË

Neni 30) Këshilli Administrativ emëron, me mendimin paraprak të Kolegjit të Ekspertëve Kontabël të Miratuar, një person të ngarkuar për hartimin e dokumentave kontabël të shoqërisë, i



cili duhet të zotërojë plus kërkesave të ndershmërisë të parashikuara nga normativa në fuqi për ata që kryejnë funksione të administrimit dhe drejtimit, duhet të ketë edhe kërkesat e profesionalitetit të karakterizuara nga kompetenca specifike në fushën administrative dhe kontabël. Kjo kompetencë, që duhet të sigurohet nga ana e vetë Këshillit Administrativ duhet të merret nëpërmjet përvojave të punës në pozicion me përgjegjësi të përshtatshme për një periudhë të duhur kohore.

Këshilli Administrativ i jep personit të ngarkuar për hartimin e dokumentave kontabël të shoqërisë tagrat dhe mjetet e duhura për ushtrimin e detyrave të dhëna këtij personi në bazë të dispozitave ligjore dhe rregulluese që hera herës janë në fuqi.

Personit të ngarkuar për hartimin e dokumentave kontabël të shoqërisë i aplikohen dispozitat që rregullojnë përgjegjësitë e amdinistratorëve në lidhje me detyrat e besuara tyre, me përjashtim të veprimeve që ushtrohen në bazë të raportit të punës me shoqërinë.

PRISHJA DHE DISPOZITA TË PËRGJITHSHME

Neni 31) Në rast se në çdo kohë dhe për çdo arsye do të arrihet në prishjen e shoqërisë, Asamblea do të përcaktojë mënyrat e likuidimit dhe do të emërojë një ose më shumë likuiduesë, duke i saktësuar tagrat.

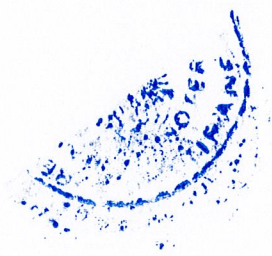
Neni 32) Ortakët kanë të drejtë të tërhiqen vetëm në rastet në të cilat kjo e drejtë është e pashmangshme nga ligji.

Përhahsohet e drejta e tërheqjes për ortakët që nuk kanë marrë pjesë në miratimin e vendimeve që kanë të bëjnë me zgjatjen e afatit të kohëzgjatjes së shoqërisë dhe futjen, ndryshimin ose heqjen e detyrimit për qarkullimin e titujve aksionerë.

Neni 33) Përsa nuk parashikohet në këtë statut, i bëhet referim dispozitave ligjore në këtë fushë.

Firmosur Alberto Azario

Firmosur Carlo Marchetti noter.



Vertetim i kopjes se originalit te shtojces "D" te aktit tim n.9.810/5.125 te Rep., te dates 28 Maj 2013, regjistruar ne Agjencine e te Ardhurave Milano 1 ne 7 Qershor 2013 ne n.18078 seri 1T.

Milano, 12 Nentor 2019

APOSTILE

(Kuvendi De La Haye 5 Tetor 1961)

1-Shteti Itali

Akti aktual publik

2-eshte nenshkuar nga C Marchetti

3- agjent ne cilesine e Noterit

4- dhe shenuar me vulen/pullen te vules noteriale

Certifikuar

5- ne Milano 6- 13 Nentor 2019

7- nga zyra e prokurorit publik

8-nen numrin 16460

9-vula/pulla Vula shteterore

10- Firma

Zevendes Prokurori i Republikes

Dr.Rossana Guareschi



REPUBLIKA E SHQIPËRISË
ZYRA E NOTERISË
TIRANË

Nr. _____ Rep

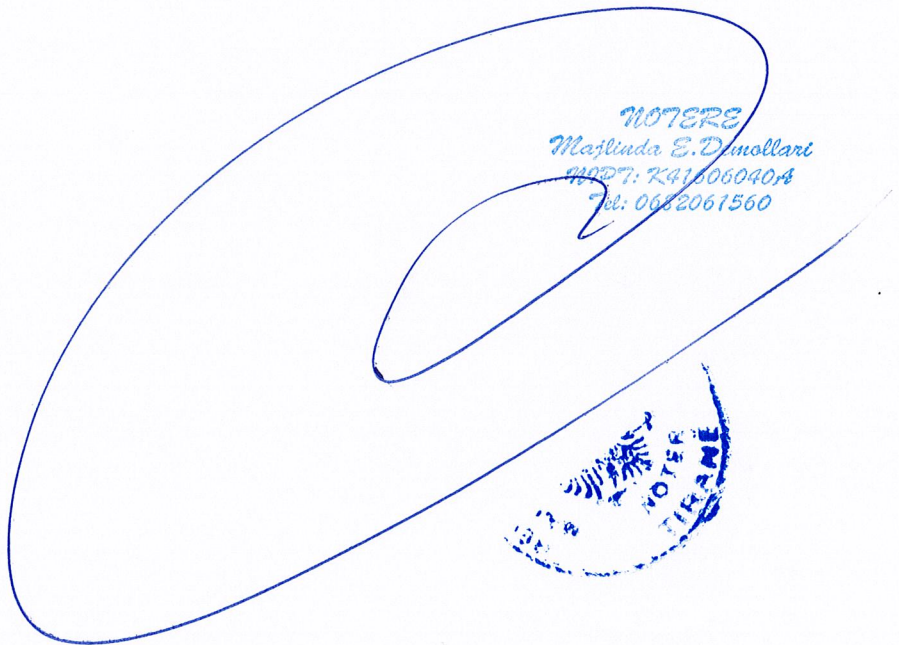
8122

VËRTETIM

Vërtetohet firma e përkthyeses Anila Myftaraj (Binaj), person fizik me nipt numër L11703001M, banuesenë Tiranë, e njohur personalisht prej meje, e cila më deklaroi se përkthimi i mësipërm nga Italisht në Shqip është i njëjtë me origjinalin dhe nënshkroi para meje sipas ligjit.

Tiranë, më 20 11 2019

Notere


NOTERE
Majlinda E. Dmollari
NIPT: K41/06040/A
Tel: 0682061560

